

Newsletter SITAD

Aprile 2007

numero 9

Sommario

Workshop GI-INDEED "Protezione della natura ed educazione ambientale: politiche e strumenti europei per"	pag. 2
10^a Conferenza Italiana Utenti ESRI	pag. 4
VIII Meeting degli utenti GRASS	pag. 7
News	pag. 9

Workshop GI-INDEED**“Protezione della natura ed educazione ambientale: politiche e strumenti europei per”**

Il 16 aprile 2007, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, si è svolto il Workshop organizzato nell'ambito del progetto GI-INDEED dal titolo ***“Protezione della natura ed educazione ambientale: politiche e strumenti europei per”***.

Il tema del Workshop, organizzato dal [GISIG](#) (Geographical Information Systems International Group) e dalla Regione Piemonte, è legato alla sempre più crescente necessità di proteggere l'ambiente naturale, attuando forme di comunicazione sempre più valide per far crescere una più matura consapevolezza del rischio che l'ecosistema sta correndo. Proprio per questo motivo l'informazione geografica risulta centrale per operare sul territorio e quindi sulla natura, non solo per quanto attiene alle politiche di pianificazione e gestione, ma anche come importante strumento di comunicazione e di “educazione” ambientale.

Il settore dell'Informazione Geografica è in continua evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello normativo, e per tale motivo è ricorrente la promozione di iniziative di formazione che consentano un'adeguata conoscenza di tutte le linee guida e le direttive europee utili alla realizzazione di Infrastrutture di dati territoriali omogenei e condivisibili a livello europeo, come ad esempio la Direttiva [INSPIRE](#), recentemente approvata dal Parlamento europeo.

Il workshop ha offerto proprio una panoramica, corredata da una serie di spunti di discussione, sulle politiche e sugli strumenti rivolti alla salvaguardia della natura e all'educazione ambientale, ponendo l'accento su alcune iniziative in corso a livello nazionale ed europeo, che affrontano soprattutto le problematiche della formazione in questo campo.

Il principale progetto presentato è **GI-INDEED** (Geo-Information in the Implementation of Net-based Distance Education for Environmental Decision-making), nato in occasione della seconda fase del Programma europeo [Leonardo da Vinci](#), che ha l'obiettivo di diffondere e migliorare l'educazione e l'apprendimento professionale all'interno del contesto europeo. GI-INDEED è stato pensato per contribuire alla formazione permanente nel settore dell'informazione geografica ed ambientale, supportando ed applicando le principali direttive europee ai diversi livelli di governo del territorio. Il progetto affronta le tematiche collegate alle Infrastrutture di Dati Spaziali e all'interoperabilità, focalizzando l'attenzione sulle potenzialità del webGIS e dei servizi ad esso collegati, nel quadro definito dalla Direttiva INSPIRE, e supportando la formazione di adeguate figure professionali principalmente nel campo delle aree costiere e delle aree protette.

E' emerso quindi che le potenzialità dell'Informazione Geografica dovrebbero essere sfruttate sempre più, in modo che diventino realmente utilizzabili ed effettivamente conosciute da tutti quelli che potrebbero usarle.

In un contesto di questo genere è stato presentato il **SITAD**, l'Infrastruttura di Dati Territoriali ossatura del Sistema Informativo Geografico regionale, che consente la condivisione e la diffusione delle informazioni geografiche in linea con la Direttiva INSPIRE e le principali linee guida nazionali ed internazionali. Il SITAD, così come la rete [NATURE-GIS](#), da cui è scaturito il progetto GI-INDEED, è registrato come SDIC (Spatial Data Interest Community) di INSPIRE e vanta un "esperto" all'interno dei Drafting Team "Data specification and harmonization".

Altri interventi hanno riguardato infine la progettazione di uno strumento informatico per la condivisione delle informazioni geografiche transfrontaliere tra il Parco Naturale Alpi Marittime ed il Parc National du Mercantour e la realizzazione di un Sistema Informativo Geografico per la gestione del Parco Naturale Mont Avic in Valle d'Aosta.

Per ulteriori informazioni si veda alla pagina:

<http://www.gisig.it/Gi%2Dindeed/default.asp>

10^a Conferenza Italiana Utenti ESRI

“Per migliorare il nostro mondo, 10 anni di impegno della comunità ESRI”. E' questo lo slogan che ha caratterizzato la [10^a Conferenza Italiana Utenti ESRI](#), che si è tenuta a Roma, presso l'Auditorium del Massimo, dal 18 al 19 aprile 2007. Questa manifestazione è uno dei principali appuntamenti nazionali per conoscere lo stato dell'arte e gli attuali sviluppi nel settore del GIS (Geographical Information System), non solo per gli addetti ai lavori ma anche per chi, pur non essendo uno specialista, desidera conoscere meglio questa tecnologia per pianificare e gestire le informazioni geografiche all'interno del proprio Ente o della propria Azienda.

Il principale tema di questa edizione riguarda la possibilità di utilizzo di tecnologie e soluzioni GIS per assicurare un'intelligente gestione del territorio e per promuovere uno sviluppo sostenibile in cui la difesa dell'Ambiente diventi realmente strategica. Questo tema è stato affrontato all'interno di numerose sessioni tematiche, insieme ad altri inerenti strumenti di governance, interoperabilità, cooperazione e riuso delle informazioni geografiche, infrastrutture e reti tecnologiche.

Nel corso delle due giornate, inoltre, si sono svolti alcuni workshop tecnologici e di approfondimento, quali ad esempio “E-gov: il Riuso”, “Teoria e pratica dell'Analisi Spaziale”, “Interoperabilità e Standard in ArcGIS 9.2 - GML, Metadati e Portali”, “Sviluppo Business & Analisi Territoriale”, oltre ad una serie di workshop sulle novità dei prodotti ESRI.

Non sono mancati spazi dedicati all'esposizione delle principali novità presentate dalle aziende partner ed aree adibite alla formazione on-line, grazie alle quali è stato possibile frequentare gratuitamente una serie di *Video Corsi* sullo strumento ArcGIS e le sue funzionalità, quali ad esempio “La piattaforma ArcGIS e il geodatabase”, “Le novità in ArcView, ArcEditor ed ArcInfo 9.2” oppure “Analisi Spaziale con ArcGIS”.

Nel corso della prima giornata di convegno si è svolta inoltre la sessione poster, durante la quale è stato presentato il poster **“PFR Piemonte - strumenti di condivisione e diffusione dati”**, che ha vinto il **Premio speciale Poster**. Il Punto Focale Regionale (PFR) del Piemonte, realizzato dalla Regione Piemonte ed ARPA in collaborazione con le Province, rappresenta il nodo regionale del [SINAnet](#), la rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale. Nel PFR convergono i dati e le informazioni d'interesse ambientale provenienti dai diversi settori quali l'ambiente, l'agricoltura, la difesa del suolo, le foreste, i parchi, la pianificazione territoriale, le risorse idriche. Per rendere disponibili ad istituzioni, cittadini ed

imprese tali informazioni, il PFR Piemonte si è dotato di strumenti per la condivisione e la diffusione delle informazioni, accessibili dal [Portale dell'ambiente](#), e descritti nel poster presentato: il **“WebGIS per la consultazione di dati ambientali e territoriali”** che consente l'integrazione di map service disponibili nei diversi Sistemi Informativi della PA piemontese, ricostruendo un quadro utile alla conoscenza dell'ambiente; il **“Catalogo immagini del PFR”**, uno strumento ad accesso riservato che consente di condividere tra le Direzioni regionali, ARPA e Province il patrimonio d'immagini telerilevate da satellite e ortofoto acquisito nel tempo dagli enti; il **“Catalogo delle informazioni ambientali”**, una personalizzazione del **SITAD** che ha l'obiettivo di agevolare l'accesso a servizi informativi di interesse ambientale già esistenti in rete, sui siti degli enti competenti, fornendo un primo livello di metadocumentazione e permettendo di eseguire ricerche per categorie tematiche.



Il poster *“PFR Piemonte – Strumenti di condivisione e diffusione dati”*, che ha vinto il **Premio speciale Poster**

All'interno della sessione "Business intelligence e data warehouse territoriale" è stato inoltre presentato un contributo del CSI Piemonte dal titolo **"Dati Spaziali e Sistemi Decisionali in un Contesto Applicativo a Servizi (SOA)"**, durante il quale si sono evidenziati i primi risultati dell'integrazione tra dati spaziali e sistemi decisionali a valore aggiunto.

L'utilizzo di dati statistici associati alle informazioni territoriali consente ai diversi settori di indagine, da quello ambientale a quello socio-demografico, fino a quello sanitario, di superare la semplice visualizzazione, permettendo così la creazione di modelli interpretativi per una maggiore qualità dei sistemi decisionali.

In quest'ottica sono state presentate le prime esperienze di applicazioni web che, utilizzando strumenti ESRI (ArcGIS Server) e prodotti statistici in un contesto applicativo orientato all'utilizzo di servizi SOA, permettono di reperire ed integrare fonti informative diverse offrendo un nuovo panorama di soluzioni implementabili e nuove possibilità di integrazione, in modo da raggiungere livelli di interoperabilità sempre più elevati.

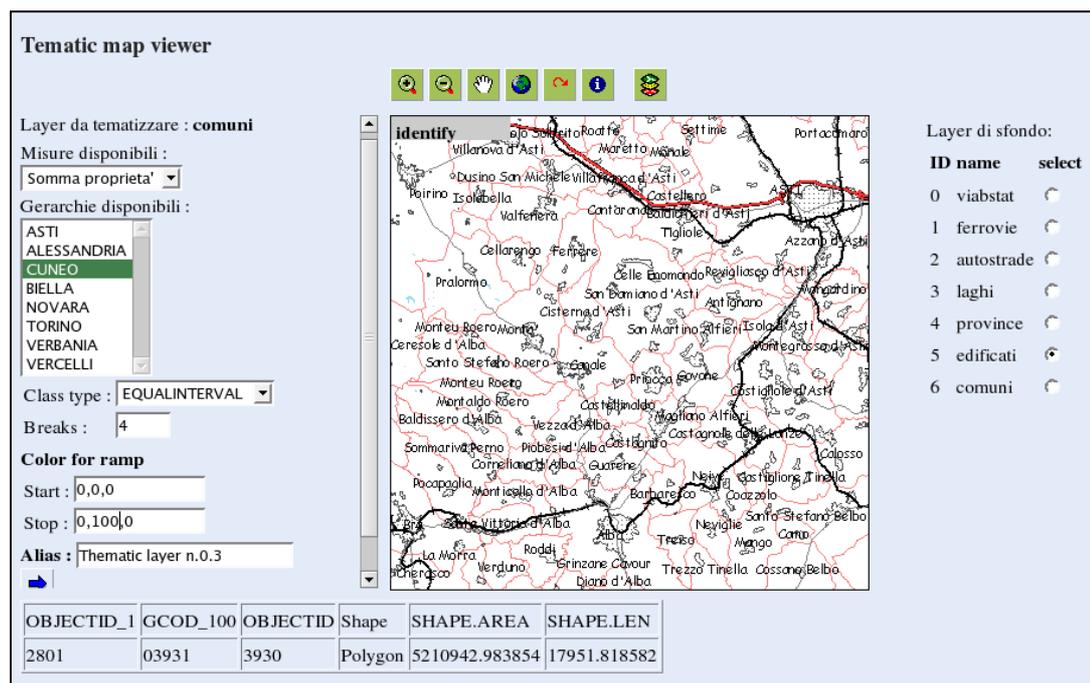


Immagine tratta da una Demo che dimostra la possibile integrazione tra dati GIS ed OLAP

VIII Meeting degli utenti GRASS

L'ottavo Meeting nazionale degli utenti di GRASS e dei Geographic Free Open Source Software (GFOSS) si è svolto a Palermo dal 14 al 16 febbraio 2007 ed è stato organizzato dal [GisLab](#) del Dipartimento di Rappresentazione dell'Università degli Studi di Palermo. Il Meeting riunisce gli utenti Italiani di GRASS GIS e degli altri software GIS Freeware Open Source che si affiancano a GRASS, integrandone le funzionalità e contribuendo alla costituzione di una suite software completa che copre tutti gli aspetti del mondo del GIS, dall'elaborazione su workstation alla pubblicazione e consultazione in rete (WEBGIS) dei dati geografici.

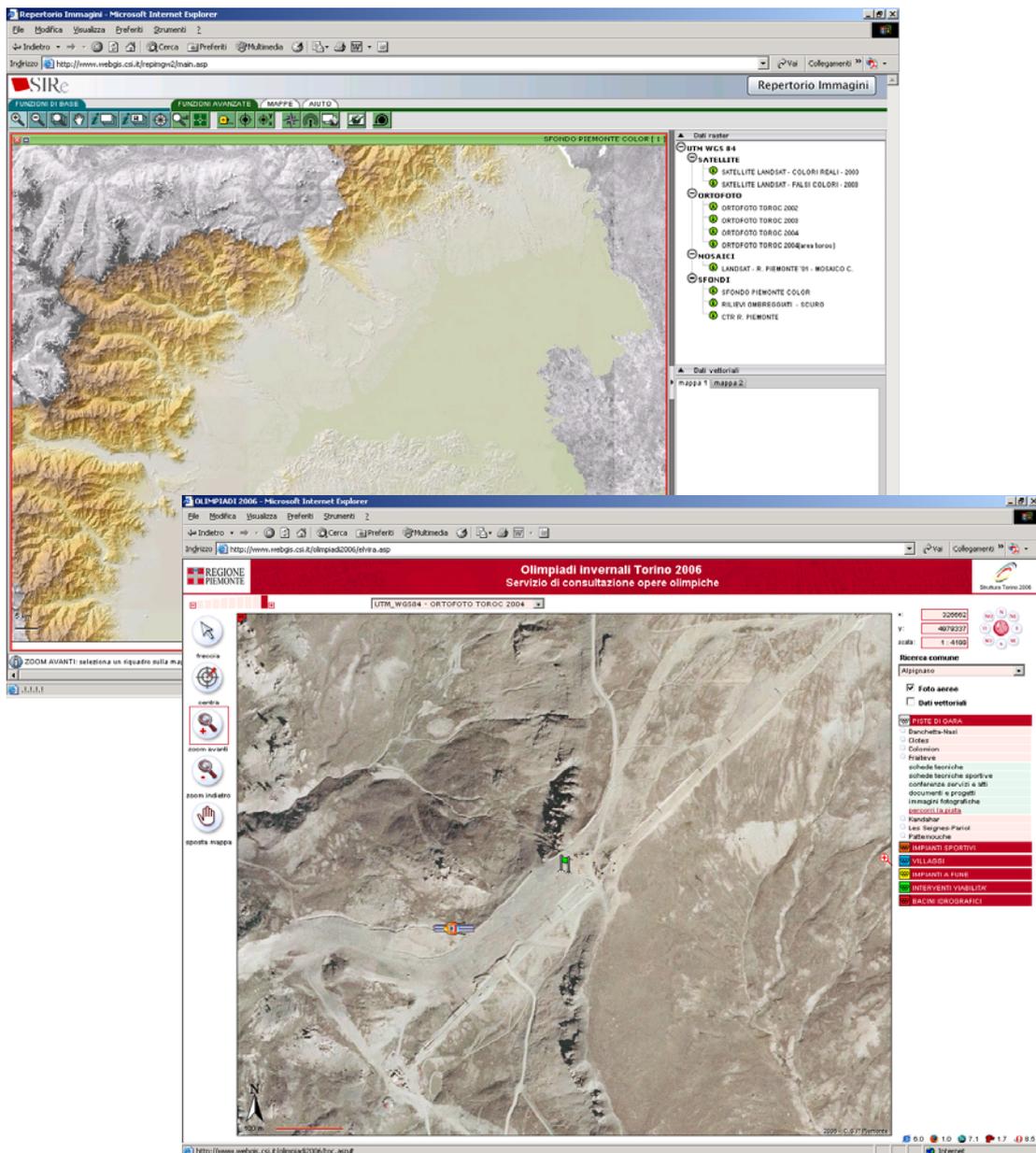
[GRASS](#) (Geographic Resources Analysis Support System) è un Sistema Informativo Geografico (GIS) aperto e gratuito (Open Source Free Software) che può essere acquisito, modificato e ridistribuito nei termini del [GNU](#) General Public License, e può essere utilizzato per gestire e visualizzare dati ed immagini, così come per produrre modelli spaziali. Ci sono poi altri software GIS Open Source (GFOSS), che vanno dai Desktop GIS ai software per le analisi territoriali, dai WebGIS per la fornitura di servizi geografici via web fino ai Geodatabase per gestire una gran mole di dati.

Durante le giornate del Meeting si sono susseguiti numerosi interventi, durante i quali sono stati presentati gli utilizzi e le evoluzioni di questi software, con particolare attenzione alle applicazioni nel campo della geostatistica, della valutazione ambientale, dei beni culturali e dell'interoperabilità. Per quanto riguarda la tematica dell'elaborazione e della visualizzazione di immagini, la Regione Piemonte ha presentato un intervento dal titolo **“Elvira – Engine per La Visualizzazione di Immagini Raster”**, durante il quale è stato descritto il visualizzatore Elvira per la consultazione via web del cospicuo patrimonio di immagini telerilevate da satellite e ortofoto, ma anche della cartografia storica, della Regione Piemonte.

Tenendo in considerazione i dettami della Direttiva del MIT del 19 dicembre 2003 “Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in risposta al “Codice dell'amministrazione digitale” per ciò che riguarda l'apertura della PA verso il mondo Open Source, la Regione ha puntato su una soluzione che consentisse di staccarsi, in prospettiva, dai prodotti commerciali, oltre a consentire un'efficiente gestione dei dati raster. Elvira è stato infatti sviluppato lato client con tecnologia Ajax, secondo il paradigma Web 2.0, mentre lato server, ancora per il momento, con tecnologia ASP, ed è stata implementata su browser Firefox verificando la compatibilità con Internet Explorer.

Alcuni esempi applicativi implementati fino ad ora con le funzionalità base di Elvira, presentati durante il Meeting, sono il [Visualizzatore dei siti olimpici di Torino 2006](#) ed il [Repertorio Immagini](#) della Regione Piemonte.

Proprio in occasione del Meeting di Palermo, infine, è nata l'Associazione Italiana per l'Informazione Geografica Libera - [GFOSS.IT](#), che si prefigge l'obiettivo di "favorire lo sviluppo, la diffusione e la tutela del software esclusivamente libero ed open source per l'informazione geografica".



Esempi di applicazione di Elvira: "Repertorio immagini" e "Visualizzatore dei siti olimpici di Torino 2006"

News

Approvata e Pubblicata la Direttiva INSPIRE

La Proposta di Direttiva [INSPIRE](#), presentata dal Parlamento Europeo e dal Consiglio nel 2004, istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità Europea. Il testo ha subito negli anni alcune modifiche, passando attraverso tre Letture, durante le quali i rispettivi organi europei hanno cercato di appianare gli evidenti contrasti, soprattutto per quanto riguarda la consultazione e la distribuzione dei dati.

Il 21 novembre 2006 il Comitato di Conciliazione ha proposto il testo condiviso, che è stato definitivamente accettato il 29 gennaio 2007 dal Consiglio ed il 13 febbraio 2007 dal Parlamento Europeo.

La Direttiva così approvata è stata pubblicata il 25 aprile 2007 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ed entrerà pertanto in vigore il 15 maggio prossimo (<http://eur-lex.europa.eu/JOHtml.do?uri=OJ:L:2007:108:SOM:IT:HTML>). Gli Stati Membri avranno due anni di tempo per adottarla all'interno delle proprie realtà territoriali.

Conversione WGS84

In Italia i dati geografici digitali sono principalmente disponibili in quattro differenti sistemi di riferimento: Roma40/Gauss-Boaga, ED50/UTM, Bessel/Cassini-Soldner e WGS84/UTM. Negli ultimi anni le specifiche [Intesa GIS](#) hanno visto come prima attuazione l'*Accordo sul Sistema Cartografico di Riferimento*, con l'obiettivo di definire specifiche comuni e condivise nella complessa materia dei Sistemi Informativi Geografici (GIS) ed invitando pertanto la comunità di utenti, coinvolta nella realizzazione delle basi dati geografiche di interesse generale, ad utilizzare il WGS84/UTM come sistema di riferimento principale.

Proprio in quest'ottica la Regione Piemonte ha approvato, con D.G.R. n. 16-8136 del 30/12/2002, l'adozione del sistema **WGS84/UTM** per il riferimento dei dati geografici di propria competenza, e ne ha iniziato la conversione dal sistema di riferimento ED50/UTM al WGS84/UTM, compatibile inoltre con gli standard cartografici europei.

All'interno del [SITAD](#) è possibile scaricare i dati presenti nel Repertorio Cartografico già convertiti nel sistema di riferimento WGS84/UTM.